



## **Anche il Pertini istituisce una Degenza Infermieristica**

martedì, 16 settembre 2014 @ 15:34

Inviato da: [tosini](#)

### UN PASSO NELLA DIREZIONE GIUSTA, NONOSTANTE CERTI MAL DI PANCIA

Anche l'Ospedale Pertini di Roma si accinge ad avviare la sua prima Unità di Degenza a Gestione Infermieristica. La decisione della ASL RMB segue il recente esordio di Unità simili al Policlinico Umberto I e all'Ospedale Nuovo Regina Margherita, un nuovo passo nella giusta direzione.

Il Collegio IPASVI di Roma sostiene con forza una riorganizzazione dei servizi che riconosca agli infermieri un ruolo centrale, autonomo ed esclusivo, come nel caso delle Unità a Degenza Infermieristica. Le positive esperienze maturate in Italia e nel mondo dimostrano come questo modello assicuri maggiore qualità dell'assistenza e risultati clinici migliori, secondo i principi della centralità del malato, della continuità e dell'umanizzazione delle cure, dell'integrazione professionale.

Una trasformazione di cui la Regione e le Aziende Sanitarie e Ospedaliere del Lazio sembrano finalmente aver compreso l'importanza per superare l'attuale crisi del Servizio Sanitario Regionale, puntando sul miglioramento dell'assistenza ai cittadini e sulle abilità specifiche dei professionisti competenti.

“Una bella notizia - la definisce il presidente del Collegio IPASVI di Roma, Gennaro Rocco - che raccoglie le nostre istanze di cambiamento. Auspichiamo ora che l'attivazione delle nuove Unità di Degenza Infermieristica previste anche in altri distretti sanitari della regione, si concretizzi con l'arruolamento di nuovi infermieri per garantirne il pieno funzionamento. Nel contempo invitiamo certe sigle sindacali mediche a smetterla di demonizzare questi nuovi servizi mortificando la professionalità raggiunta dagli infermieri solo per proteggere, in una logica tutta corporativa, anacronistiche posizioni di potere. Le stesse - conclude il dottor Rocco - che in Italia hanno prodotto un rapporto numerico fra medici e assistiti tra i più elevati dei Paesi OCSE, mentre mancano all'appello nelle nostre strutture sanitarie, oltre 70mila infermieri”.

